Spedisione in abbonamento postale - Gruppo 1

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledi, 1º marzo 1967

EL PUBBLICA TUTTI I GROUNE MENO I PERTIFI

OMEZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGNI E DECRETI — TELEFONO 080-139 Amministrazione presso l'istituto poligrafico dello stato — libreria dello stato — piazza giuseppe verdi, 10, doma — centralimo 8808

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

PER IL COMUNE DI MILANO - ZONE CENSUARIE 1º e 2º

della Provincia di MILANO

stabiliti ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento per la formazione del N. C. E. U., approvato con D. P. R. 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del R. D. L. 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con D. L. 8 aprile 1948, n. 514 e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33, 34 e 35 del Regolamento citato.

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO A

A/l. - Abitazioni di tipo signorile.

A/2. - Abitazioni di tipo civile.

A/3. - Abitazioni di tipo economico.

A/4. - Abitazioni di tipo popolare.

A/5. - Abitazioni di tipo ultrapopolare.

A/6. - Abitazioni di tipo rurale.

A/7. – Abitazioni in villini.

A/8. - Abitazioni in ville.

A/9. – Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.

A/10. - Uffici e studi privati.

A/II. - Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO C

- C/1. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art, 10 della legge).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo C al metro quadrato (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano del comune di Milano - Zone Censuarie 1º e 2º.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'articolo 64 del Regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per un comune;

Considerato che tale circostanza si è verificata nel comune di Milano (Zone Censuarie 1º e 2º);

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categoris e classi delle menzionate zone censuarie del comunsuddetto e per la determinazione delle tariffe delle nuove classi istituite è stata regolarmente seguita la

procedura prescritta dall'articolo 11 del regio decretolegge 13 aprile 1939, n. 652, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514 e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33, 34 e 35 del Regolamento citato;

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'articolo 36 del suddetto Regolamento, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 22 dicembre 1954, del prospetto contenente i dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per le nuove classi istituite nel comune di Milano (Zone Censuarie 1º e 2º).

Roma, lì 28 gennaio 1967

p. Il Ministro: G. Giola

Comune di MILANO

Zona censuaria prima

Categoria	Classo	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/1	5	27	1.400
A/2	7 8	27 27	1.320 1.560
A/3	7 8	28 28	990 1.180
A/10	9	28	2.200

Zona cenanaria seconda

Categoria .	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/1	4	27	1.000
	5	27	1.200
	6	27	1.400
	7	27	1.700
A/2 A/3	6 7 8 7	27 27 27 28	875 1.030 1.210
A/8	8 4	28 28 18	810 950 1.000
A/10	6	28	1.030
	7	28	1.220
	8	28	1.450
	9	28	1.720
	10	28	2.050
C/6	10	16	52
	11	16	62

(1177)

